Distinte basi. Movimenti Magazzino

Scritto da Lorenzo (pyx) Demarchi Lunedì 26 Giugno 2006 01:00 - Ultimo aggiornamento Giovedì 02 Luglio 2009 10:57

Seconda parte delle Distinte Basi e funzioni ricorsive. L'esempio proposto, a carattere didattico, dimostra come si possono utilizzare le distinte basi per generare movimenti automatici di magazzino, calcolare il costo di un prodotto complesso e verificare le rimanenze valorizzate.

Saltando la parte relativa alle funzioni ricorsive che permettono l'esplosione della distinta base, per cui si rimanda al primo esempio, possiamo invece vedere come vengono utilizzate le stesse per generare dei movimenti di magazzino. Anche se esistono diverse soluzioni, l'esempio allegato utilizza una tabella per contenere i movimenti cronologici di magazzino che vengono qualificati anche da un campo chiamato causale di movimentazione. Questa causale ci permette di determinare il segno del movimento e nello stesso tempo ci permette di diversificare le varie scritture classificandole a seconda della ragione che ci ha indotto a movimentare un articolo. La movimentazione di un codice finito tipicamente è contromovimentata da una operazione opposta sui componenti di primo livello del codice stesso. La classica attività potrebbe essere il carico di un prodotto finito a magazzino dopo una operazione di montaggio che prevede l'utilizzo di un certo numero di componenti. Le giacenze vengono aggiornate in una tabella statica dove sono riportati i progressivi di carico e scarico e l'operazione di movimento e gestione rimanenze viene resa atomica mediante l'uso delle transazioni. Nell'esempio viene aperta una transazione, effettuato il movimento, aggiornata la giacenza e quindi la transazione stessa viene chiusa. Questa attività e' demandata al pulsante MOVIMENTA che comanda l'intero processo.

Per quanto riguarda il calcolo dei costi essendo lo stesso un calcolo composto dove il prodotto finito è una somma dei costi dei componenti, si è utilizzato di nuovo il concetto di ricorsione. La funzione CalcolaCostoProdotto(...), nel modulo EsplosioneDistinta, si occupa in modo ricorsivo al calcolo del costo di un codice composto.

La stessa funzione è stata utilizzata per valorizzare le giacenze.

Distinte basi. Movimenti Magazzino

Scritto da Lorenzo (pyx) Demarchi Lunedì 26 Giugno 2006 01:00 - Ultimo aggiornamento Giovedì 02 Luglio 2009 10:57

L'esempio riportato è chiaramente didattico, nella realtà ci sono ulteriori parametri che necessitano di venire identificati, basti pensare ad una gestione multimagazzino se non addirittura gestito per locazioni e quindi in tridimensionale. Anche il calcolo del costo del prodotto, se soggetto a normativa, deve seguire iter diversi. In ogni caso questa è una possibile base di partenza.

Alla prossima !	

Sistema operativo: Win32 Applicazioni: Access 2000, Access 2002/XP, Access 2003